



# Provincia di Como

S2.20 SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO  
S3.29 UFFICIO APPRENDISTATO

**DETERMINAZIONE N. 960 / 2020**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO D.R. N. 2001/20 "RIPARTO A FAVORE DELLE PROVINCE LOMBARDE E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA - ANNUALITÀ 2020" E APPROVAZIONE INDIRIZZI E PROCEDURE, AVVISO DOTE DESTINATARI, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.**

## **IL RESPONSABILE**

Richiamati

- la L.R. n. 22 del 28.09.06 “il mercato del lavoro in Lombardia” ed, in particolare:
  - l’art. 4 che demanda alle province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro tra cui l’apprendistato;
  - l’art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- il DDUO n. 12453 del 20.12.12 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata” che stabilisce che “I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di formazione permanente, continua e di specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del quadro regionale degli standard professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell’ambito dell’offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo;
- la DGR n. 2258 del 01.08.14 “Disciplina dell’offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante e di mestiere – recepimento delle linee guida nazionali approvate il 20.02.14 dalla conferenza stato regioni” e ss.mm.ii.;
- il D.L.vo n. 81 del 15.06.15 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, ai sensi dell’art. 1, c. 7 L. n. 183/14” ed in particolare il c. 3 dell’art. 44 relativo all’apprendistato professionalizzante, definisce che la formazione di tipo professionalizzante volta sotto la responsabilità del datore di lavoro è integrata dall’offerta

formativa pubblica interna o esterna all'azienda finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

- la L.R. n. 4676 del 23.12.15 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” con la quale si approvava, in particolare, la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lvo n. 81/15;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26.09.17 che ripartisce somme per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;
- la L.R. n. 9 del 04.07.18 “Modifiche alla L.R. n. 22/06” sopra richiamata;
- il DDS n. 10529 del 19.07.18 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha provveduto al trasferimento delle risorse ripartite con il Decreto Direttoriale n. 258/17 sopra richiamato;

Rilevato che l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere favorisce il rilancio dell'occupazione giovanile, consentendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità e che ogni anno in R.L. risultano attivi circa sessantamila contratti di apprendistato professionalizzante;

Visti:

- il Decreto Regionale n. 2001 del 18.02.20 “Riparto alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la Formazione degli Apprendisti assunti in Lombardia – Annualità 2020” con il quale veniva assegnata alla Provincia di Como la somma complessiva di € 115.328,24 (di cui € 107.496,24 per attività formative ed € 7.832,00 per azioni di sistema) come da tabella allegata al medesimo decreto;
- la reversale n. 727 dell'importo di € 115.328,24 effettuata da parte della R.L. relativa all'assegnazione delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – Annualità 2020;
- la Determina Dirigenziale n. 203 del 19.03.20 di accertamento dell'importo complessivo di € 115.328,24 facente carico in entrata al cap. 1532 tit. 2 codice 20101 codice piano dei conti piano finanziario 2010102 bilancio 2020 macro liv. IV c.c. 11;
- l'ordinanza n. 106 in data 01.04.20 con la quale si introitava l'importo di € 115.328,24 facente carico in entrata al cap. 1532/0 acc. 718/20 ordinativo 1383/20 tit. 2 codice 20101 codice piano dei conti piano finanziario 2010102 bilancio 2020 macro liv. IV c.c. 11;

Rilevato che le risorse trasferite nelle precedenti annualità, contabilizzate sui bilanci provinciali e non utilizzate pari ad un importo di € 11.494,11, potranno essere utilizzate in aggiunta alla quota trasferita con Decreto Regionale n. 2001/20;

Dato atto che:

- occorre procedere alla ripartizione delle risorse relative alle attività formative assegnate alla Provincia di Como per un importo complessivo di € 118.990,35 – di cui € 107.496,24 somma derivante dal D.R. 2001/20 ed € 11.494,11 somma derivante da residui di annualità precedenti – nelle seguenti modalità:
  - una quota percentuale pari a € 19.200,00 da ripartire a tutti gli Operatori attivi presenti nel catalogo CO0091;

- o una quota pari ad € 99.790,35 distribuita in quota proporzionale sulla base delle ore erogate sia con finanziamento pubblico – Catalogo CO0091 – sia con finanziamento privato – Catalogo CO0088. Per il calcolo sono state considerate le ore erogate al 31.10.20;

- l'importo complessivo pari ad € 118.990,35 verrà ripartito secondo la tabella sotto indicata:

<b>OPERATORE</b>	<b>N.ORE EROGATE CATALOGO PUBBLICO CO0091</b>	<b>N.ORE EROGATE CATALOGO PRIVATO CO0088</b>	<b>TOT ORE EROGATE</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA SULLE ORE EROGATE</b>	<b>TOT FINANZIAMENTO</b>
Agenzia Provincia di Como-CFP	3.171	1.524	4.695	1.920,00 €	10.560,35 €	12.480,35 €
CFP ERBA PADRE MONTI - Impresa Sociale Srl	782	0	782	1.920,00 €	1.920,00 €	3.840,00 €
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE SRL	2.392	0	2.392	1.920,00 €	5.440,00 €	7.360,00 €
COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.315	770	2.085	1.920,00 €	4.750,00 €	6.670,00 €
DELMOFORM SRL	792	0	792	1.920,00 €	1.920,00 €	3.840,00 €
ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	6.503	3.164	9.667	1.920,00 €	22.080,00 €	24.000,00 €
ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE ESPE	624	0	624	1.920,00 €	1.920,00 €	3.840,00 €
FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	6.295	5.996	12.291	1.920,00 €	28.160,00 €	30.080,00 €
FONDAZIONE GABRIELE CASTELLINI	4.836	2.794	7.630	1.920,00 €	17.280,00 €	19.200,00 €
IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1.908	680	2.588	1.920,00 €	5.760,00 €	7.680,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>28.618</b>	<b>14.928</b>	<b>43.546</b>	<b>19.200,00 €</b>	<b>99.790,35 €</b>	<b>118.990,35 €</b>

- occorre approvare gli indirizzi e procedure allegato A) secondo le indicazioni impartite dal Decreto Regionale n. 2001/20 sopra citato;
- occorre approvare l'avviso dote destinatari 2020 allegato B);

Vista la Delibera Consiliare n. 4 in data 29.04.20 di approvazione del Bilancio di Previsione – 2020/22;

Vista la delibera del Presidente n. 37 in data 07.05.20 di approvazione del PEG 2020/22;

#### D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto del Decreto Regionale n. 2001 del 18.02.20 “Riparto alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la Formazione degli Apprendisti assunti in Lombardia – Annualità 2020” con il quale veniva assegnata alla Provincia di Como la somma complessiva di € 115.328,24 (di cui € 107.496,24 per attività formative ed € 7.832,00 per azioni di sistema) come da tabella allegata al medesimo decreto;
- 2) di disporre che le risorse trasferite nelle precedenti annualità, contabilizzate sui bilanci provinciali e non utilizzate, potranno essere utilizzate in aggiunta alla quota trasferita con Decreto Regionale n. 2001/20 sopra citato;
- 3) di disporre che le risorse trasferite con Decreto Regionale n. 2001/20, comprensive dei residui derivanti dai trasferimenti di precedenti annualità, dovranno essere impegnate entro e non oltre dicembre 2020;
- 4) di approvare gli indirizzi e procedure 2020 allegato A) secondo le indicazioni impartite dal Decreto Regionale n. 2001/20 sopra citato;
- 5) di approvare l'avviso dote destinatari 2020 allegato B);
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Lì, 25/11/2020

IL RESPONSABILE  
BALLABIO UMBERTO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Provincia di Como**

## **OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO**

### **INDIRIZZI E PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO**

**Anno Formativo 2020/2021**

#### **PREMESSA**

La Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze, ha definito di rendere disponibile l'offerta formativa inerente alla formazione relativa alle competenze di base e trasversali rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015, aggiornando in data 23 dicembre 2015 anche la disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato.

La formazione è obbligatoria per le aziende, in quanto approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione, e favorisce l'iscrizione nonché la frequenza ai corsi entro 6 mesi dalla data di assunzione.

Il Settore Lavoro della Provincia di Como esplica le proprie competenze in materia di apprendistato, su delega della Regione Lombardia, nell'ambito della programmazione territoriale delle attività di formazione rivolte agli apprendisti, in particolare delle persone assunte con il contratto di apprendistato professionalizzante.

#### **LA PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2020/21**

##### ***Tipologia di servizi previsti***

---

Le attività formative previste dalla presente programmazione comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla DGR n. 4676 del 23.12.2015

Tra l'altro, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.

- In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
  - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
  - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
  - 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

**In considerazione delle limitate risorse a disposizione per questa annualità e delle elevate richieste espresse dal territorio, si chiede di erogare, in via prioritaria il primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali. Il secondo o l'eventuale terzo modulo potrà essere attivato solo ed esclusivamente ad esaurimento delle richieste inerenti al primo.**

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati;
- crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o tirocini extracurricolari, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del d.lgs. 09.04.2008 n 81 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 21.12.2011 e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore o sottoscrivere apposita autocertificazione.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi dedicati a contenuti delle sezioni **"Competenze di base"** e **"Competenze trasversali"** del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) - come aggiornato dal DDUO RL n. 11809 del 23.12.2015 con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;

- competenze sociali e civiche.

L'azienda, per richiedere la formazione trasversale gratuita per i propri apprendisti, dovrà, come nelle precedenti annualità, rivolgersi direttamente agli Enti di formazione del Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, presso i quali potrà prenotare la Dote Apprendistato, secondo le modalità previste nelle procedure.

### ***Tipologia di destinatari delle attività formative***

---

La necessità di garantire un'equa e capillare distribuzione delle risorse sul territorio, a fronte di un significativo incremento degli apprendisti assunti e della contestuale diminuzione dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, ha comportato la ridefinizione per l'annualità 2020 della platea dei **destinatari delle attività** formative finanziate da risorse pubbliche.

Per questa annualità i destinatari delle Doti apprendistato relative alla **formazione di base e trasversale** risultano pertanto essere apprendisti assunti:

- in **apprendistato professionalizzante** ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015;
- presso aziende con **sede** legale o operativa localizzata **in provincia di Como**; La Provincia, nei limiti delle risorse disponibili, si riserva di ammettere deroghe per le imprese aventi sede operativa in territori limitrofi alla provincia stessa.
- la cui **assunzione** sia stata effettuata **successivamente al 1° gennaio 2019**; la cui azienda si sia attivata per l'iscrizione ai corsi relativi alla prima annualità entro 6 mesi dall'assunzione, come previsto dalla normativa in materia. Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi formativi nei tempi stabiliti al più ampio numero possibile di aziende del territorio si prevede di favorire:
  - moduli formativi con gruppi classe finanziati sia con risorse pubbliche che private (a carico di aziende, gratuiti etc.). Al termine dell'edizione l'Operatore dovrà dare tracciabilità della formazione erogata (attraverso portale Sintesi)

### ***Gestione dei gruppi classe***

---

A fronte della crescente riduzione delle risorse disponibili per finanziare la formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante, la Provincia di Como intende attivare le seguenti modalità finalizzate a garantire l'accesso alla formazione al maggior numero possibile di apprendisti:

1. possibilità di inserire nelle edizioni finanziate un numero aggiuntivo di apprendisti rispetto al numero massimo di allievi effettivamente finanziabile, senza il riconoscimento di ulteriori costi (cosiddetti "**riservisti**");
2. possibilità di inserire nelle edizioni finanziate apprendisti fino alla composizione di un gruppo classe di massimo 25 allievi con partecipazione a carico dell'azienda (cosiddetti "privatisti");

3. possibilità di attivare edizioni interamente autofinanziate da parte delle aziende, con garanzia di contenuti formativi e costi in linea con la formazione a finanziamento pubblico (cosiddetto "**Catalogo Privato**"). Anche per i privatisti è necessario prenotare un PIP nell'apposito catalogo privato, creare un'apposita edizione e registrare le presenze su un registro dedicato;
4. possibilità di accorpate due edizioni con moduli che abbiano come unica differenza le 8 ore sulla sicurezza, con la presente si comunica che è possibile unire in un unico gruppo classe gli apprendisti che hanno richiesto moduli da 40 e da 32 ore. In questo caso bisogna predisporre 2 edizioni distinte sul portale sintesi (un'edizione da 32 ore ed una da 40 ore), predisporre 2 registri distinti uno per ogni edizione. In entrambi i registri mettere in nota l'edizione collegata. Il totale delle doti riconosciute è pari a 12 per ogni gruppo classe; pertanto il numero massimo di doti liquidate per l'insieme delle due edizioni sarà pari a 12.

## **Risorse**

---

Le risorse disponibili per finanziare le attività sono costituite dalla quota definita da Regione Lombardia con il decreto n. 2001 del 18.02.2020 che ha assegnato alla Provincia di Como complessivi € 115.328,24, di cui € 107.496,24 destinati ad attività di formazione e € 7.832,00 destinati ad azioni di sistema.

A tali risorse si aggiungono le economie che si sono determinate nell'ambito delle programmazioni precedenti, pari a € 11.494,11 che verranno interamente assegnate ad attività formative.

La Provincia di Como si riserva, inoltre, di allocare successivamente ulteriori fondi derivanti da quote residuali delle azioni di sistema, da risorse rese disponibili a seguito di risparmi accertati in sede di chiusura della precedente programmazione e da eventuali nuove assegnazioni di Regione Lombardia.

Tali ulteriori risorse verranno allocate con i medesimi criteri individuati per la presente programmazione.

La Provincia di Como in questa fase destinerà alle attività formative della programmazione 2020/2021 € 118.990,35.

A causa della proroga della conclusione della Programmazione 2019, resasi necessaria dalle particolari condizioni operative registrate in questa annualità e per garantire continuità nell'erogazione dell'offerta evitando periodi di sospensione della stessa, le risorse saranno utilizzate nell'annualità 2020 e 2021 fino all'attivazione della nuova programmazione.

## **Allocazione delle risorse: assegnazione del budget Operatore**



Il riparto delle risorse ha l'obiettivo di ampliare la platea degli apprendisti coinvolti, assicurando capillarmente sul territorio la presenza dell'offerta formativa e di garantire la massima partecipazione di tutti gli Operatori presenti nel Catalogo provinciale.

Tenuto conto delle linee guida regionali, delle risorse a disposizione e di quanto realizzato nella precedente programmazione, ad ogni Operatore sarà assegnato un budget definito secondo i seguenti criteri:

- una quota percentuale pari a € 19.200,00 da ripartire a tutti gli Operatori presenti nel catalogo pubblico CO0091;
- una quota pari € 99.790,35 distribuita in quota proporzionale sulla base delle ore erogate sia con finanziamento pubblico – Catalogo CO0091 - sia con finanziamento privato - Catalogo CO0088. Per il calcolo sono state considerate le ore erogate al 31.10.2020;

Il budget dei soggetti ammessi al Catalogo risulta pertanto essere così costituito:

OPERATORE	N.ORE EROGATE CATALOGO PUBBLICO CO0091	N.ORE EROGATE CATALOGO PRIVATO CO0088	TOT ORE EROGATE	QUOTA FISSA	QUOTA SULLE ORE EROGATE	TOT FINANZIAMENTO
Agenzia Provincia di Como-CFP	3.171	1.524	4.695	1.920,00 €	10.560,35 €	12.480,35 €
CFP ERBA PADRE MONTI - Impresa Sociale Srl	782	0	782	1.920,00 €	1.920,00 €	3.840,00 €
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE SRL	2.392	0	2.392	1.920,00 €	5.440,00 €	7.360,00 €
COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.315	770	2.085	1.920,00 €	4.750,00 €	6.670,00 €
DELMOFORM SRL	792	0	792	1.920,00 €	1.920,00 €	3.840,00 €
ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	6.503	3.164	9.667	1.920,00 €	22.080,00 €	24.000,00 €
ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE ESPE	624	0	624	1.920,00 €	1.920,00 €	3.840,00 €
FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	6.295	5.996	12.291	1.920,00 €	28.160,00 €	30.080,00 €
FONDAZIONE GABRIELE CASTELLINI	4.836	2.794	7.630	1.920,00 €	17.280,00 €	19.200,00 €

IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1.908	680	2.588	1.920,00 €	5.760,00 €	7.680,00 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>28.618</b>	<b>14.928</b>	<b>43.546</b>	<b>19.200,00 €</b>	<b>99.790,35 €</b>	<b>118.990,35 €</b>

Il budget così individuato verrà messo a disposizione degli Operatori per la prenotazione delle Doti all'interno del sistema Sintesi.

La Provincia si riserva in ogni caso, in corso d'anno, di valutare l'effettiva capacità di utilizzo delle risorse assegnate e, conseguentemente, di proporre azioni a supporto degli operatori per ottimizzare l'impiego del budget, eventualmente procedendo alla redistribuzione dei fondi non spesi secondo le necessità del territorio.

### ***Tempistica e modalità di gestione***

La formazione di base e trasversale è fruibile dalle aziende rivolgendosi agli operatori disponibili nel Catalogo, che potranno attivare moduli formativi fino all'esaurimento del proprio budget.

Tutte le attività 2020/2021 dovranno essere concluse entro il 30 aprile 2021

## **2 PROCEDURE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2020/21**

La Provincia di Como intende promuovere e finanziare nei limiti delle risorse disponibili ed in base a priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati a sostegno della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/15.

Tali servizi vengono erogati assegnando una Dote apprendistato.

La Dote si caratterizza per la presenza dei seguenti elementi:

- designazione del destinatario della Dote: non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione dei servizi: non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- composizione della Dote: il valore della Dote rispetta i massimali dei costi definiti per i singoli servizi che compongono la Dote;
- l'assegnazione della Dote avviene secondo criteri di priorità regionali e provinciali.

L'impresa e l'apprendista definiranno, insieme ad un operatore accreditato presente nel Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto delle caratteristiche del destinatario della Dote.

Con il decreto n. 4148 del 3 aprile 2020, Regione Lombardia ha introdotto, in via sperimentale, la possibilità di erogare la formazione non solo in presenza, ma anche tramite la Formazione a Distanza (FAD).

La procedura indicata più sotto è valida per entrambe le modalità di erogazione, fatti salvi gli aspetti specifici relativi alla FAD illustrati nel documento "Modalità operative erogazione formazione a distanza percorsi di base e trasversale per i contratti di apprendistato professionalizzante (art 44 d.lgs. 81/05) applicabili in via sperimentale nel periodo di emergenza sanitaria covid-19", scaricabile da Sintesi, a cui si rimanda.

### ***Erogatori dei servizi***

---

Possono realizzare l'offerta formativa gli Organismi singoli/della rete titolari di sedi operative accreditate che siano presenti nel "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato 2020-2021" della Provincia di Como.

L'elenco degli operatori e il Catalogo dell'Offerta formativa 2020/2021, sono disponibili sul sito internet <http://lavoro.provincia.como.it>

### ***Soggetti***

---

Beneficiario: l'AZIENDA/APPRENDISTA, in possesso delle caratteristiche previste dall'Avviso, decide di propria iniziativa di recarsi presso un Operatore accreditato per i servizi di formazione e avviare le procedure di prenotazione della dote, sottoscrivere il Piano di Intervento Personalizzato (successivamente denominato PIP) e portare a compimento il percorso di attività/servizi formativi.

Operatore accreditato: Struttura formativa accreditata per la formazione e il lavoro presso cui l'azienda/apprendista beneficiario può prenotare la dote e sottoscrivere il PIP. L'operatore accreditato rappresenta il soggetto che garantirà l'erogazione di tutti i servizi finanziati dalla Dote e supporterà l'azienda/apprendista in tutti gli adempimenti previsti. Sarà cura dell'Operatore fornire le necessarie informazioni sulle procedure e le modalità di conferimento della Dote, verificando il possesso dei requisiti di accesso previsti dalla presente programmazione. L'impresa che intende fare richiesta di una Dote deve individuare un Operatore accreditato per i servizi di formazione con il quale collaborare.

## ***Gli Strumenti***

---

La Dote è l'insieme di risorse messe a disposizione da Regione Lombardia alla persona/impresa in base alle priorità provinciali definite nella programmazione e finalizzate a sostenere la fruizione dei servizi integrati.

Per quanto riguarda i requisiti previsti per l'ammissibilità di un'azienda vedasi il documento "Avviso per i destinatari Dote apprendistato 2020/21" disponibile sul sito Sintesi della Provincia di Como.

**IL PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)** è il contratto che regola l'erogazione dei servizi individuati dall'Operatore insieme al beneficiario, finalizzato ad agevolare i processi di formazione personalizzata, regolandone i reciproci impegni. La stipula del PIP è condizione vincolante ai fini del riconoscimento della Dote.

Il PIP regola l'accesso alla fruizione dei servizi e fissa gli impegni reciproci tra l'Operatore e il beneficiario dell'intervento, vincolando:

- l'Operatore ad accompagnare il beneficiario nell'attuazione dei servizi richiesti nel PIP
- il beneficiario a rispettare i servizi prenotati nel PIP.

### ***Redazione del piano di intervento personalizzato (PIP)***

---

Nel PIP l'Organismo singolo/della rete accreditato dovrà inserire i soli servizi messi a catalogo relativi al proprio progetto. Per gli organismi della rete non sarà possibile associare al PIP un modulo/servizio erogato da un operatore esterno alla rete.

Qualora l'apprendista/azienda con il quale è stato sottoscritto il PIP intendesse, per parte dei servizi prescelti, rivolgersi ad altri operatori **non appartenenti** alla stessa rete/operatore singolo, dovrà prenotare un nuovo PIP; ciò potrà avvenire solo se è stato chiuso il PIP precedentemente autorizzato.

***L'operatore, prendendo in carico il beneficiario, si impegna a rispettare quanto previsto nel PIP.***

Il PIP deve essere redatto attraverso l'inserimento di dati e informazioni nei campi già predisposti nel relativo modulo PIP disponibile sul sistema Sintesi all'indirizzo <http://lavoro.provincia.como.it> . Alcuni campi del PIP saranno alimentati in automatico dal sistema informativo sulla base dei dati dichiarati dall'azienda all'atto dell'assunzione.

Nell'ipotesi in cui l'operatore riscontri degli errori nelle informazioni visualizzate, ***prima della presentazione del PIP*** alla Provincia, è tenuto a comunicarlo all'azienda e all'apprendista in modo tale che possano provvedere a modificare i dati.

Per ciò che concerne il livello di istruzione, l'Operatore è obbligato a verificare la veridicità del titolo indicato nel PIP ed eventualmente aggiornarlo prima dell'invio dello stesso.

I campi presenti nel modulo PIP sono i seguenti:

- ✚ dati del destinatario della Dote (apprendista);
- ✚ dati anagrafici dell'Azienda;
- ✚ esperienza formativa dell'apprendista;
- ✚ aspetti normativi/contrattuali dell'apprendista;
- ✚ dati relativi al tutor aziendale;
- ✚ partecipazione del tutor al corso di formazione per apprendisti;
- ✚ scheda di descrizione di tutte le attività realizzate per la redazione del PIP;
- ✚ **richiesta della certificazione delle ore sulla sicurezza previsti dal d.lgs 81/08**
- ✚ definizione del percorso secondo moduli che rilevano le competenze in uscita, il numero di ore, il costo dell'attività formativa, il soggetto accreditato che eroga la formazione e la data di inizio e di fine del modulo.

### ***Prenotazione, compilazione e autorizzazione dei piani di intervento personalizzato (PIP)***

---

L'azienda/apprendista che intende fare richiesta della dote e che possiede i requisiti previsti negli Avvisi provinciali deve individuare un Operatore accreditato tra quelli indicati nel Catalogo provinciale pubblicato sul sito <http://lavoro.provincia.como.it>

L'azienda o un suo delegato e l'apprendista devono recarsi presso uno degli operatori accreditati, muniti di:

- ✚ documenti di identità, in corso di validità, dell'apprendista e del titolare dell'impresa o di un suo delegato e in tal caso quest'ultimo dovrà presentarsi munito di delega formale;
- ✚ codice fiscale dell'apprendista e del legale rappresentate o suo delegato.
- ✚ copia del PFI generale

È compito dell'Operatore individuare all'interno della propria organizzazione una persona referente nei rapporti con l'azienda/apprendista. Tale referente avrà il compito di accompagnare l'azienda/apprendista nella fase di definizione del PIP.

L'impresa, l'apprendista e l'organismo accreditato compilano il PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema **informativo SINTESI all'indirizzo <http://lavoro.provincia.como.it>**, prima di inoltrare la richiesta di prenotazione alla Provincia.

I servizi di cui è composta una dote sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivato;

La prenotazione della dote può essere effettuata dall'Operatore, previa verifica dello stesso della **reale possibilità di erogazione dei servizi prescelti**; l'organismo accreditato verifica che l'azienda/l'apprendista posseda i requisiti per la fruizione della Dote ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi prescelti.

Il PIP dovrà essere compilato online nell'apposita sezione PIP prevista nel portale Sintesi, **dal 1° al 10° giorno di ogni mese** per tutte le tipologie di destinatari. E' responsabilità dell'Operatore verificare l'avvenuta conferma della prenotazione.

La prenotazione della dote non comporta automaticamente l'assegnazione della stessa.

L'Operatore dovrà inviare alla Provincia il PIP generato dal sistema e una volta sottoscritto allegarlo on-line con i relativi allegati (copia della carta di identità e del Codice Fiscale dell'apprendista e del rappresentante legale dell'azienda o suo delegato; **per quanto riguarda la certificazione delle ore generali della Sicurezza copia della domanda di certificazione sottoscritta dall'Ente e dall'Azienda**), entro 7 giorni dalla prenotazione; Passato tale termine il PIP verrà invalidato. La stampa dello stesso dovrà essere consegnata al beneficiario, quale ricevuta.

La documentazione originale relativa alle assegnazioni delle doti dovrà essere trattenuta e conservata dall'operatore per i controlli che saranno effettuati dalla Provincia di Como.

La prenotazione della dote si tramuta in assegnazione solo in seguito all'approvazione da parte dell'Ufficio competente della Provincia di Como.

Il PIP può essere invalidato dalla Provincia in tutti i casi in cui vi siano dati inesatti, mancanza di requisiti di accesso, errata imputazione della priorità. In questi casi l'ufficio indicherà sul sistema SINTESI la motivazione dell'invalidazione.

E' responsabilità dell'Operatore verificare l'avvenuta conferma della prenotazione.

**Entro il giorno 30 di ogni mese la Provincia concluderà la procedura di approvazione dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP). La conferma indica la disponibilità finanziaria della Dote richiesta.**

Nell'eventualità che in sede di validazione del PIP, la Provincia ritenga di richiedere agli Operatori eventuali integrazioni/modifiche della documentazione allegata, detta richiesta verrà formulata tramite posta elettronica con indicazione del termine per la risposta.

Successivamente all'invio del PIP, qualora l'Operatore di sua iniziativa riscontrasse errori nello stesso, può chiedere alla Provincia l'invalidazione senza attendere i tempi già definiti per l'istruttoria.

La richiesta dovrà essere inoltrata mediante mail all'indirizzo di posta elettronica: [infoformazione@provincia.como.it](mailto:infoformazione@provincia.como.it) attribuendo a tale comunicazione il seguente oggetto: "Annullamento PIP id. n....."

La Provincia provvederà all'invalidazione d'ufficio, rimettendo a disposizione le risorse prenotate.

\* **N.B.** La spesa relativa ai servizi dell'Avviso verrà riconosciuta solo ed esclusivamente nel caso di autorizzazione del PIP da parte della Provincia. Il beneficiario (apprendista/impresa) ha diritto al riconoscimento delle spese relative alla fruizione dei servizi riportati nelle tabelle dell'Avviso, nel rispetto dei massimali nelle stesse indicate. Al fine del riconoscimento delle spese, il beneficiario dovrà rilasciare agli operatori la dichiarazione attestante i servizi ricevuti, nel rispetto dei massimali riportati nelle tabelle dell'Avviso.

### ***Modalità di erogazione del PIP***

Il beneficiario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure di gestione di seguito descritte, **pena la non ammissibilità delle domande di liquidazione**. L'Operatore prescelto si rende garante del rispetto dei contenuti e delle modalità di fruizione concordate e sottoscritte con il beneficiario nel suo Piano di Intervento Personalizzato.

L'Operatore con il quale è stato stipulato il PIP provvede all'inserimento nel sistema SINTESI della documentazione amministrativo-contabile (calendario di massima e di dettaglio dei servizi previsti ecc.); inoltre, si preoccupa dell'aggiornamento tempestivo delle informazioni sullo stato di avanzamento del PIP.

L'Operatore coinvolto nell'erogazione dei servizi è responsabile della tenuta e della conservazione amministrativa e contabile relativa al servizio erogato al beneficiario. In particolare, l'Operatore è responsabile della completezza e correttezza della documentazione nonché dei dati inseriti nel sistema informativo e deve rendere disponibile tale documentazione in caso di richiesta da parte della Provincia o di altri organismi deputati ai controlli.

## **Gestione del PIP**

---

Per la gestione del PIP nel *sistema informativo SINTESI* saranno previsti cinque stati: bozza, presentato, accettato, scaduto e chiuso.

- ✚ **BOZZA:** fino a quando il PIP non viene presentato l'Operatore potrà modificarlo in tutte le sue parti.
- ✚ **PRESENTATO:** con l'invio del PIP da parte dell'Operatore sarà fruibile la stampa dello stesso per la sottoscrizione di tutti i soggetti vincolati all'accordo.
- ✚ **ACCETTATO:** è lo stato di validazione e accettazione del PIP da parte della Provincia. A seguito dell'accettazione l'Operatore potrà associare l'apprendista ai servizi prescelti.
- ✚ **CHIUSO:** l'Operatore dovrà chiudere il PIP una volta terminate le attività o una volta accertato che l'allievo non proseguirà il percorso prenotato nel PIP.
- ✚ **SCADUTO:** il PIP da **accettato** passa a **scaduto dopo 30 giorni** dalla data di accettazione in tal caso tutte le risorse vincolate per quella dote vengono rimesse in circolazione.

## **Procedure di avvio dei servizi/edizioni**

---

Ai fini dell'attivazione del servizio e della predisposizione dei PIP, gli Organismi erogatori dovranno avviare sul sistema Sintesi tutte le azioni riferite ai diversi servizi approvati a Catalogo.

All'Avvio della prima edizione ogni Operatore accreditato singolo o appartenente alla rete dovrà sottoscrivere e consegnare l'Atto di adesione alla Provincia.

Ai fini dell'attivazione delle singole edizioni, l'Operatore dovrà associare l'apprendista all'edizione. Tale associazione potrà essere effettuata **solo ed esclusivamente** al momento dell'avvio effettivo dell'edizione.

**L'Operatore dovrà avviare il modulo di competenze trasversali e più specificatamente le 8 ore obbligatorie sulla sicurezza previste dal D.lgs 81/08 entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione del PIP da parte della Provincia. Il superamento di tale termine e il non avvio delle ore sulla sicurezza previste da D.lgs 81/08 farà decadere la prenotazione dei servizi e delle relative risorse.**

**L'Operatore dovrà concludere i restanti servizi, compresi gli eventuali recuperi entro e non oltre 90 giorni dall'accettazione dello stesso.**



All'avvio dell'edizione, l'Operatore deve inviare on-line sul portale sintesi la seguente documentazione:

- ✚ la comunicazione di avvio del dell'edizione,
- ✚ elenco allievi partecipanti,
- ✚ **Calendario delle ore generali relative alla L.81/08 (4 ore)**
- ✚ **calendario di massima delle restanti ore trasversali e/o degli ulteriori moduli richiesto/sti nei PIP.**

## **Registro e atti di programmazione formativa**

---

L'Operatore accreditato garantisce:

- la disponibilità e l'accessibilità agli Uffici preposti degli atti di programmazione formativa, che individuano l'articolazione didattico formativa del percorso in riferimento agli obiettivi dello stesso;
- l'utilizzo di un registro formativo e delle presenze, fascicolato con fogli non asportabili e pagine numerate e strutturato in forma collettiva o individuale per ogni singolo allievo, in base alle caratteristiche dell'azione formativa.

*Gli atti di programmazione formativa sono:*

- PIP (Piano di Intervento Personalizzato);
- calendario delle attività ed eventuali variazioni.

Il *registro formativo e delle presenze* deve garantire i seguenti requisiti minimi di registrazione:

- le presenze;
- le firme degli apprendisti;
- i contenuti di formazione erogati;
- le modalità di erogazione;
- le relative ore;
- Le firme dei docenti formatori, dei tutor, degli esperti e di altre figure che intervengono nell'ambito della erogazione delle azioni formative e relative firme leggibili.

Il *registro* deve essere firmato in ogni pagina dal legale rappresentate che ne è responsabile, prima del suo utilizzo. Esso pertanto **non** deve essere preventivamente vidimato dall'ufficio provinciale.

Il *registro* è compilato contestualmente allo svolgimento delle attività.

Il *registro formativo e delle presenze e gli atti di programmazione formativa* costituiscono documenti di pubblica evidenza e devono essere resi disponibili nei confronti di tutti gli aventi diritto.

E' responsabilità dell'Operatore di formazione conservare presso la propria sede e rendere disponibili anche ai fini di eventuali controlli da parte degli uffici competenti, tutta la documentazione amministrativa e contabile attinente all'attività svolta per 5 anni dalla data di conclusione del percorso formativo.

L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto in essi contenuto rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Sarà cura dell'Operatore garantire la disponibilità e l'accessibilità dei dati relativi la documentazione, nonché tutte le informazioni utili alle forme di monitoraggio attivate dalla Provincia.

**Per quel che concerne gli apprendisti non dotati ovvero che non hanno usufruito di finanziamento pubblico o prenotato un Piano di intervento personalizzato, devono essere inseriti in un registro a parte anche se presenti all'interno della classe a finanziamento pubblico.**

### **Gruppo Classe**

---

Le linee guida regionali consentono di incrementare il numero degli apprendisti che partecipano ad una attività formativa inserendo nel gruppo classe anche allievi privatisti.

Le iscrizioni di apprendisti privatisti nelle edizioni di apprendisti dotati sono possibili **fino al completamento di un gruppo classe composto da 18 allievi.**

Gli enti che dispongono di un numero sufficiente di PIP accettati per la costituzione di un'edizione completa di 12 allievi dovranno prioritariamente comporre il gruppo classe inserendo apprendisti dotati.

Al termine dell'edizione l'Operatore dovrà dare tracciabilità della formazione erogata sia con risorse pubbliche sia con finanziamento privato (attraverso portale Sintesi)

### **Variazioni e rinunce dei PIP**

---

L'impresa, l'apprendista e l'Operatore di formazione si impegnano a rispettare quanto concordato e sottoscritto all'interno del PIP, in termini di contenuti, modalità di svolgimento e risultati attesi.

Nel caso in cui le condizioni dell'apprendista si modificassero, portando alla perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione previsti nell'avviso, l'apprendista decade automaticamente dalla titolarità della dote. Tale variazione deve essere comunicata tempestivamente ai beneficiari e alla Provincia di Como che provvederà a revocare la dote. Sarà riconosciuto all'Operatore il costo dei servizi fruiti dall'apprendista durante il periodo di possesso dei requisiti.

L'Operatore che prende in carico il beneficiario è tenuto a concertare con il beneficiario ogni modifica del PIP. In caso contrario, l'Operatore non potrà proseguire nella partecipazione all'iniziativa e ogni mancanza verrà segnalata nelle sedi opportune di valutazione. Il PIP aggiornato, controfirmato dalle parti, deve essere inviato non appena intervenuta la modifica e comunque prima della richiesta di qualsiasi domanda di liquidazione della Dote.

L'eventuale rinuncia alla Dote da parte del beneficiario dovrà essere comunicata dallo stesso all'Operatore il quale provvede a comunicarlo entro 5 giorni alla Provincia.

In ogni caso la comunicazione con oggetto: "Rinuncia alla Dote apprendistato" dovrà contenere:

- nome e cognome del beneficiario;
- codice fiscale del beneficiario;
- numero di prenotazione della Dote (PIP).

Saranno in tal caso riconosciute solo le spese relative a servizi erogati prima del momento della rinuncia.

### ***Erogazione del contributo***

---

A seguito delle richieste di autorizzazione dei PIP, dovrà essere predisposta dall'operatore singolo accreditato e/o da ogni singolo componente della rete di operatori accreditati la domanda di liquidazione cumulativa per l'importo corrispondente al valore dei servizi sottoscritti nei singoli PIP e fruiti dai beneficiari.

L'erogazione del contributo sarà vincolata alla verifica della frequenza nelle modalità previste nell'Avviso.

La domanda di liquidazione deve essere predisposta dall'operatore singolo accreditato e/o da ogni singolo componente della rete di operatori accreditati e

consegnata alla Provincia in originale, sottoscritta dal legale rappresentante o da delegato e corredata da documento di identità del firmatario entro e non oltre i 30 giorni dalla chiusura del PIP.

La Provincia di Como, liquida la dote direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nei PIP.

Il valore delle doti verrà liquidato direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nei PIP al termine dei percorsi/servizi formativi a fronte di presentazione di una fattura emessa dall'Operatore intestata a: Provincia di Como - Via Borgovico, n. 148 - 22100 - Como P.IVA 00606750131 C.F. 80004650133 ed inviata/consegnata alla Provincia di Como - Servizio Apprendistato via Volta, n. 44 - 22100 Como.

La liquidazione avviene a seguito della verifica della documentazione e della sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione dei servizi.

Costituisce parte integrante della domanda di liquidazione la seguente documentazione:

- l'elenco riepilogativo degli apprendisti aventi diritto alla dote con relativo importo eventualmente riparametrato;
- le dichiarazioni sottoscritte dall'apprendista e dall'impresa, con l'espressa indicazione dei servizi ricevuti, del costo ora e del numero di ore svolte in ogni servizio (BUONO DOTE);
- le lettere da parte delle aziende di rinuncia Dote in caso di partecipazione parziale dei servizi richiesti nei PIP sottoscritti;
- relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte, articolate per i servizi riportati nelle dichiarazioni;
- registri in originale attestanti le presenze e lo svolgimento delle attività previste nel PIP autorizzati.

A seguito delle operazioni di verifica documentale della regolarità dei servizi erogati/fruiti, della sua rispondenza ai requisiti previsti nell'Avviso e nel PIP approvato, nonché nell'esame della regolarità e completezza della documentazione di spesa comprovante il diritto a riscuotere dell'operatore su dichiarazione del beneficiario, la Provincia autorizza entro la fine del trimestre successivo il pagamento, direttamente all'operatore che ha erogato i servizi, delle domande di liquidazione pervenute.

\* N.B. si rende noto al Operatore che in caso di riscontrata non conformità e/o incompletezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore, i termini di istruzione degli atti di liquidazione restano sospesi a partire dalla data di comunicazione della Provincia, e riprendono a decorrere alla data di avvenuta regolarizzazione della documentazione medesima.

In relazione alla partecipazione degli apprendisti ai servizi formativi, il complessivo costo riconosciuto del servizio viene proporzionalmente riparametrato se la frequenza è inferiore all'assolvimento dell'80% della formazione, secondo il seguente criterio:

il valore complessivo riconosciuto in fase di liquidazione è riparametrato sulla base della frequenza di ciascun modulo formativo riferito al singolo allievo come di seguito indicato:

- frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo;
- frequenza effettiva maggiore del 20% e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva maggiore o uguale del 50% e minore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva maggiore o uguale dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

### ***Variazioni delle reti***

---

Durante il periodo di vigenza degli avvisi sono ammissibili, previa approvazione da parte della Provincia, candidature di nuove reti e variazioni nella composizione delle reti purché la variazione sia apportata con scrittura privata autenticata e permanga il possesso dei requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

### ***Monitoraggio e controllo***

---

La Provincia effettuerà un costante monitoraggio delle attività del destinatario e degli operatori che erogano i servizi.

Le attività previste nel PIP non possono essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti e/o contributi pubblici.

A seguito delle attività di monitoraggio la Provincia si riserva la facoltà di apportare modifiche alle modalità operative, dandone immediata comunicazione ai soggetti attuatori.

I beneficiari e gli operatori accreditati che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che la Provincia di Como riterrà opportuno svolgere circa la fruizione e il costo dei servizi.

È facoltà degli uffici provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

L'esito parziale dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP, non fa sorgere in ogni caso alcun diritto e/o interesse in capo al beneficiario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti all'iniziativa nei confronti della Provincia.



**Provincia di Como**

**La Provincia di Como – Settore Servizi alla Persona – Deleghe Regionali – Servizio Politiche del Lavoro –  
Ufficio Apprendistato rende noto l'avviso**

***Aggiornamento Avviso Dote***

***Del "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per  
l'apprendistato professionalizzante***

**Art. 44 D.Lgs. 81/15**

La Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze, ha reso disponibile l'offerta formativa inerente alla formazione relativa alle competenze di base e trasversali rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015, aggiornando in data 23 dicembre 2015 anche la disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato.

La formazione è obbligatoria per le aziende, in quanto approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione, e favorisce l'iscrizione nonché la frequenza ai corsi entro 6 mesi dalla data di assunzione.

Il Settore Lavoro della Provincia di Como esplica le proprie competenze in materia di apprendistato, su delega della Regione Lombardia, nell'ambito della programmazione territoriale delle attività di formazione rivolte agli apprendisti, in particolare alle persone assunte con il contratto di apprendistato professionalizzante.

## **TIPOLOGIA DI SERVIZI PREVISTI**

---

Le attività formative previste dal presente Avviso comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla DGR n. 4676 del 23.12.2015.

Tra l'altro, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
  - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
  - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
  - 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

**In considerazione delle limitate risorse a disposizione per questa annualità e delle elevate richieste espresse dal territorio, si chiede di erogare, in via prioritaria il primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali. Il secondo o l'eventuale terzo modulo potrà essere attivato solo ed esclusivamente ad esaurimento delle richieste inerenti al primo.**

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati;
- crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o tirocini extracurricolari, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del d.lgs. 09.04.2008 n. 81 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di



Trento e di Bolzano del 21.12.2011 e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore o autocertificazione.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi dedicati a contenuti delle sezioni "**Competenze di base**" e "**Competenze trasversali**" del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) - come aggiornato dal DDUO RL n. 11809 del 23.12.2015 con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

Le attività finanziate sono quelle che fanno riferimento alla **Formazione di base e trasversale**: moduli di 20, 32, 40 ore. All'interno del modulo da 40 ore sono incluse le 8 ore della formazione inerente la sicurezza nell'ambiente di lavoro

La dote ha un valore di 10 euro/ora per allievo, con un conseguente valore complessivo da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 400,00 in base al modulo prenotato.

## **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

---

La necessità di garantire un'equa e capillare distribuzione delle risorse sul territorio, a fronte di un significativo incremento degli apprendisti assunti e della contestuale diminuzione dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, ha comportato la ridefinizione per l'annualità 2020/21 della platea dei **destinatari delle attività** formative finanziate da risorse pubbliche.

Per questa annualità i destinatari delle Doti apprendistato relative alla **formazione di base e trasversale** risultano pertanto essere apprendisti assunti:

- in **apprendistato professionalizzante** ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015;
- presso aziende con **sede** legale o operativa localizzata **in provincia di Como**. La Provincia, nei limiti delle risorse disponibili, si riserva di ammettere deroghe per le imprese aventi sede operativa in territori limitrofi alla provincia stessa,
- la cui **assunzione** sia stata effettuata **successivamente al 1 gennaio 2019**;
- la cui azienda si sia attivata per l'iscrizione ai corsi relativi alla prima annualità entro 6 mesi dall'assunzione, come previsto dalla normativa in materia. Le aziende che non si sono attivate entro il termine sopra indicato non sono considerate in regola ai sensi della normativa in vigore pertanto non potranno usufruire del finanziamento pubblico.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi formativi nei tempi stabiliti al più ampio numero possibile di aziende del territorio si prevede di favorire:

- prioritariamente l'erogazione di almeno un modulo formativo di formazione base e trasversale;

- moduli formativi con gruppi classe finanziati sia con risorse pubbliche che private (a carico di aziende, gratuiti etc.).

## **MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI**

---

L'azienda, per richiedere la formazione **trasversale** gratuita per i propri apprendisti, dovrà, come nelle precedenti annualità, rivolgersi direttamente agli Enti di formazione del Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, presso i quali potrà prenotare la Dote Apprendistato, secondo le modalità previste nel "Manuale Dote Apprendistato 2020/21".

L'impresa e l'apprendista definiranno, insieme ad un operatore accreditato presente nel Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto delle caratteristiche del destinatario della Dote.

Con il decreto n. 4148 del 3 aprile 2020, Regione Lombardia ha introdotto, in via sperimentale, la possibilità di erogare la formazione non solo in presenza, ma anche tramite la Formazione a Distanza (FAD). Tale modalità di erogazione è in vigore fino al 31.12.2020 salvo proroghe.

Il catalogo degli operatori che possono erogare tali attività formative in provincia di Como viene prorogato per garantire la continuità dei servizi alle aziende e agli apprendisti ed è disponibile sul sito della Provincia alla pagina internet <http://lavoro.provincia.como.it/portale/>

## **RISORSE**

---

Sono destinate alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere per l'annualità 2020/21 le risorse previste con il Decreto Regionale n. 2001 del 18.02.2020 pari a € 107.496,24. A tali risorse si aggiungono le economie che si sono determinate nell'ambito delle programmazioni precedenti, pari a € 11.494,11 che verranno interamente assegnate ad attività formative.

La Provincia di Como si riserva, inoltre, di allocare successivamente, sulla vigente programmazione, ulteriori risorse derivanti da nuove assegnazioni.

## **COMPOSIZIONE DELLA DOTE**

---

Il valore della dote è determinato dal valore complessivo dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) sino ad un valore massimo che dipende dalle attività fruitive.

Il vincolo dell'accesso all'una o all'altra tipologia è dato dal tipo di contratto con il quale è assunto l'apprendista, dalla data di assunzione dello stesso.

Al termine del percorso verrà rilasciato:

- il certificato di frequenza attestante il percorso fruito;
- la certificazione delle competenze secondo quanto definito dalla normativa regionale.

## **PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)**

---

Il PIP individua i servizi formativi ottimali per il beneficiario ed è redatto e sottoscritto tra impresa/apprendista e operatore accreditato.

Il PIP fissa gli impegni reciproci dei contraenti vincolando l'operatore accreditato all'erogazione dei servizi ed il soggetto beneficiario a rispettare il percorso individuato. La dote assegnata viene utilizzata attraverso i servizi indicati nel PIP.

La definizione del PIP dovrà essere strettamente correlata al possesso dei requisiti per accedere alla Dote, ovvero alla verifica degli stessi da parte dell'operatore.

Per quanto attiene alla durata del PIP il beneficiario dovrà fare riferimento all'operatore con il quale ha stipulato il PIP.

RIPARTO RISORSE ALLE PROVINCE APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ART. 44 D.LGS 81/2015 - ANNUALITÀ 2020  
Euro 2.209.709,00

Allegato A

Provincia/Città Metropolitana	Apprendisti attivi al 31/12/2019		quota fissa	azioni di sistema			attività di formazione	totale riparto	Comunicazione Dati	
	unità	%		quota fissa 20%	quota variabile 80%	totale			DATA	PROT.
Bergamo	12.353	12,31%	€ 50.000	€ 2.927	€ 15.209	€ 18.136	€ 178.276	246.412,12	PEC del 12/02/2020	E1.2020.0056795
Brescia	14.256	14,20%	€ 50.000	€ 2.927	€ 17.552	€ 20.479	€ 205.740	276.218,86	PEC del 05/02/2020	E1.2020.0049181
Como	3.984	3,97%	€ 50.000	€ 2.927	€ 4.905	€ 7.832	€ 57.496	115.328,24	PEC del 14/02/2020	E1.2020.0061194
Cremona	2.886	2,87%	€ 50.000	€ 2.927	€ 3.553	€ 6.480	€ 41.650	98.130,24	PEC del 13/02/2020	E1.2020.0059365
Lecco	2.580	2,57%	€ 50.000	€ 2.927	€ 3.177	€ 6.103	€ 37.234	93.337,36	PEC del 11/02/2020	E1.2020.0055195
Lodi	1.533	1,53%	€ 50.000	€ 2.927	€ 1.887	€ 4.814	€ 22.124	76.938,16	PEC del 04/02/2020	E1.2020.0048376
Mantova	4.090	4,07%	€ 50.000	€ 2.927	€ 5.036	€ 7.962	€ 59.026	116.988,53	PEC del 04/02/2020	E1.2020.0047416
Milano	44.918	44,75%	€ 50.000	€ 2.927	€ 55.303	€ 58.230	€ 648.248	756.478,61	PEC del 05/02/2020	E1.2020.0049187
Monza	3.204	3,19%	€ 50.000	€ 2.927	€ 3.945	€ 6.872	€ 46.240	103.111,08	PEC del 06/02/2020	E1.2020.0050584
Pavia	2.333	2,32%	€ 50.000	€ 2.927	€ 2.872	€ 5.799	€ 33.669	89.468,59	PEC del 06/02/2020	E1.2020.0050207
Sondrio	1.960	1,95%	€ 50.000	€ 5.182	€ 2.413	€ 7.595	€ 28.286	85.881,35	PEC del 03/02/2020	E1.2020.0045845
Varese	6.288	6,26%	€ 50.000	€ 2.927	€ 7.742	€ 10.669	€ 90.747	151.415,86	PEC del 11/02/2020	E1.2020.0055203
<b>Totale</b>	<b>100.385</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 600.000</b>	<b>€ 37.376</b>	<b>€ 123.595</b>	<b>€ 160.971</b>	<b>€ 1.448.738</b>	<b>2.209.709,00</b>		



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 2001

Del 18/02/2020

---

Identificativo Atto n. 187

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

RIPARTO ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEGLI APPRENDISTI ASSUNTI IN LOMBARDIA AI SENSI DELL'ART. 44 D.LGS 81/2015 - ANNUALITÀ 2020

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA MERCATO DEL LAVORO

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 44 relativo all'apprendistato professionalizzante. In particolare il comma 3 definisce che la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, ed in particolare:
  - ✓ l'art. 4 demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;
  - ✓ l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la DGR del 23/12/2015 n. 4676 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” con la quale in particolare si approva la disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs n. 81/2015;
- la DGR del 13 settembre 2013, n. 666, con la quale, in particolare, si sono definiti i criteri per il riparto delle risorse;
- la legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 03/06/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 12/06/2019 n. 1-2486 che ripartisce a Regione Lombardia la somma di Euro 2.454.709,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'ambito dell'apprendistato;

**VISTA** la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la



## Regione Lombardia

---

Regione Lombardia, sottoscritta il 2 dicembre 2015, per definire la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nella prima fase di attuazione del richiamato D.Lgs. 150/2015, e la conseguente Convenzione tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde, sottoscritta il 26 aprile 2016, che ha confermato in capo alle Province la gestione dei servizi al lavoro;

**RILEVATO** che l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere favorisce il rilancio dell'occupazione giovanile, consentendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità;

**CONSIDERATO** opportuno programmare, per l'annualità 2020, interventi correlati alle istanze del territorio e garantire, dando mandato alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana, la continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere stipulati ai sensi della normativa vigente;

**PRESO ATTO** che le Amministrazioni Provinciali hanno provveduto a comunicare il numero di apprendisti attivi alla data del 31/12/2019, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, dato utile per il riparto delle risorse così come previsto dalla richiamata DGR 666/2013, agli atti della struttura competente;

**VISTO** il dds 4573 del 03/04/2019 con il quale si è provveduto, in particolare, ad approvare le modalità operative per l'utilizzo delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato per l'annualità 2019;

**RILEVATO** necessario anche, per l'annualità 2020, ottimizzare l'utilizzo delle risorse, al fine di ampliare la platea degli apprendisti formati, tenuto conto delle istanze delle aziende Lombarde;

### **RITENUTO:**

- di provvedere, a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere, per l'annualità 2020, per un totale complessivo di Euro 2.209.709,00, suddiviso per importi come da allegato A);
- di stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare, per l'annualità 2020, le risorse per le attività di



## Regione Lombardia

---

formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;

- di stabilire che le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Milano, nell'utilizzo delle risorse ripartite con il presente atto, dovranno far riferimento alle modalità approvate con il richiamato dds 4573/2019;
- di accertare la somma complessiva di Euro 2.209.709,00 a carico del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (cod. 221667) con imputazione al capitolo 2.0101.01.5248 del Bilancio dell'esercizio in corso;
- di impegnare e contestualmente liquidare a favore delle Province Lombarde e della Città Metropolitana di Milano, la somma complessiva di Euro 2.209.709,00 a valere sul capitolo 15.01.104.8281 dell'esercizio 2020, suddivisa per importi come da allegato A);

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

### **VISTI:**

- la l.r. n. 34/1978 e ss.mm.ii., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.c.r. n 46 del 17 dicembre 2019 " Bilancio di Previsione 2020-2022";
- la D.G.R. del 23 dicembre 2019, n. 2731 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2020/2022 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020 - Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti;
- il decreto del Segretario Generale n. 19178 del 31 dicembre 2019, avente a oggetto "Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022";
- il decreto della Dirigente della U.O. Politiche Europee e Sistemi informativi – Autorità di Gestione Por Fse 2014/2020 n. 7938 del 3 giugno 2019 avente ad oggetto "Por Fse 2014-2020: Modifica dei Responsabili di Asse a seguito del V Provvedimento Organizzativo 2019(DGR 1678 del 27/05/2019);
- il Decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 239 del 14 gennaio 2020 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie





## Regione Lombardia

---

del Bilancio pluriennale 2020/2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

**RISCONTRATO** che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

**VERIFICATO** che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva dei beneficiari; del presente atto;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)"

### DECRETA

1. di provvedere, a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio



## Regione Lombardia

---

dell'apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere, per l'annualità 2020, per un totale complessivo di Euro 2.209.709,00, suddiviso per importi come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che Regione Lombardia, a fronte di ulteriori disponibilità di risorse, si riserva la facoltà di incrementare per l'annualità 2020 le risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante;
3. di stabilire che le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Milano, nell'utilizzo delle risorse ripartite con il presente atto, dovranno far riferimento alle modalità approvate con il richiamato dds 4573/2019;
4. di accertare l'importo complessivo di Euro 2.209.709,00 a carico del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (cod. 221667), imputato al capitolo di entrata 2.0101.01.5248 dell'esercizio finanziario 2020, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
5. di impegnare l'importo complessivo di Euro 2.209.709,00 a favore delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana di Milano (RIPARTO RISORSE APPRENDISTATO ART. 44 cod. 60448), imputato al capitolo di spesa 15.02.104.8281 dell'esercizio finanziario 2020, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
6. di liquidare l'importo di Euro 2.209.709,00, utilizzando l'impegno 2020 / 0 / 0 a favore delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana di Milano (RIPARTO RISORSE APPRENDISTATO ART. 44 cod. 60448);
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

LA DIRIGENTE  
PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge